



RELAZIONE
DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. GIOVANNI CANTIO

INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO
2006-2007

REGGIO CALABRIA
16 MAGGIO 2007
CITTADELLA UNIVERSITARIA

Autorità, Illustri Ospiti e Magnifici Rettori, Colleghi, Studenti, Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, Signore e Signori

1. Dalla relazione del Magnifico Rettore si rileva che, anche nell'anno appena concluso, molte iniziative e attività sono state avviate e che parecchie di queste sono state portate a termine con risultati positivi e, per talune difficoltà di gestione, a mio modesto avviso, persino sorprendenti.

L'atteggiamento prudentiale che ha caratterizzato, negli anni trascorsi, le politiche gestionali di Ateneo rispetto al moltiplicarsi di esigenze sempre più pressanti per il funzionamento delle strutture e dei relativi servizi amministrativi e didattici, ci dà oggi ragione nel raffronto con altre realtà universitarie in gravissime difficoltà finanziarie.

Una analisi approfondita dei risultati e delle criticità del nostro sistema e del suo funzionamento diventa pertanto fondamentale, non soltanto per comprendere meglio quali percorsi intraprendere ma, in particolare, per dare alla programmazione per obiettivi strategici, priorità, tempi, risorse umane, organizzazione operativa, in rapporto alle risorse finanziarie e strutturali necessarie disponibili.

2. Per quanto riguarda le strutture edilizie dell'Ateneo, la fase finale di assestamento consente il pieno utilizzo di tutti i plessi realizzati, anche per le funzioni didattiche, amministrative e di ricerca.

L'Aula Magna di Ateneo, che oggi inauguriamo, costituisce una parte totalmente fruibile ed utilizzabile anche per scopi non strettamente didattici. La struttura, dotata di moderni impianti audiovisivi e di traduzione simultanea, nonché totalmente oscurabile, ha comportato un finanziamento di circa 280.000,00 Euro.

Entro il corrente anno, gli ulteriori spazi del Corpo D consentiranno la localizzazione di varie funzioni in circa 13.000,00 mq disponibili consentendo anche importanti economie di gestione.

Troverà posto nella nuova sede anche la Facoltà di Giurisprudenza che necessita di spazi di grande capienza e, pertanto, ad essa sono destinate tre aule gradinate da 170 posti ciascuna.

Si sta valutando, altresì, la possibilità di convertire ampi spazi del corpo "D" per destinarli ai laboratori e ai dipartimenti della Facoltà di Agraria.

Una parte degli spazi disponibili sarà destinata alle esigenze didattiche e amministrative della Facoltà di Architettura.

Al fine di avvicinare le attività istituzionali al mercato ed al territorio, saranno anche collocati nel Corpo D i consorzi e altre strutture, partecipate dall'Università, per lo svolgimento di particolari attività che, si auspica, possano facilitare l'inserimento dei nostri laureati nel mondo del lavoro.

Al fine di ottimizzare la spesa, è programmata la dismissione dei pochi immobili ancora in locazione tra i quali la sede del Rettorato in via Zecca, il cui mantenimento è da considerare troppo oneroso. I relativi Uffici saranno trasferiti nella sede di via Diana con costi gestionali più contenuti, consentendo un risparmio annuale di circa € 300.000,00.

L'altra importante opera riguarda il collegamento della Cittadella Universitaria con la viabilità cittadina posta al di sotto dell'Aula Magna. A tale scopo è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e di recente è stata erogata la prima tranche del finanziamento pari ad € 10.700.000,00, a gravare sulle provvidenze dell'art. 3 della legge 246/89 (Decreto Reggio). È ora in corso l'attività amministrativa tesa al superamento del contenzioso con alcuni espropriandi e, superata tale fase, si procederà speditamente alla fase di cantierizzazione.

È importante, altresì, accennare alla realizzazione della Casa dello Studente per sottolineare il ruolo svolto dall'ARDIS di Reggio Calabria; l'opera si interruppe per un contenzioso avviato con l'Impresa affidataria. Con il rifinanziamento operato dalla Regione per € 2.000.000,00 si è potuto riavviare e ultimare il processo di aggiornamento progettuale per cui è in corso la fase di ottenimento delle approvazioni propedeutiche al riappalto.

3. Complessivamente il personale di ruolo dell'Ateneo è rimasto sostanzialmente stabile, con un incremento di 8 unità di ricercatori e un decremento di 6 unità di personale tecnico-amministrativo e di 2 unità di docenti di seconda fascia e di 1 unità di docenti di prima fascia.

Di seguito l'evoluzione delle dotazioni organiche del personale dell'Ateneo negli ultimi anni:

Situazione al	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori	Assistenti	Amministrativi e tecnici	TOTALE
31.12.2004	58	83	117	5	221	484
31.12.2005	79	89	119	5	215	507
31.12.2006	78	87	127	5	209	506
31.03.2007	78	82	123	5	203	491

L'espletamento delle procedure di valutazione comparativa per il personale docente e ricercatore in atto porterà un incremento di n. 21 unità di cui più della metà destinate alla Facoltà di Giurisprudenza.

Per il reclutamento del personale tecnico amministrativo, si era dato inizio alla realizzazione della programmazione triennale con l'avvio parziale delle relative procedure concorsuali.

La Legge Finanziaria 2007, intervenuta successivamente, ha affermato principi generali in ordine alla stabilizzazione del personale precario utilizzato da anni nelle Pubbliche Amministrazioni in un quadro però di dettami normativi non del tutto chiari nella loro applicazione.

A seguito della Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni del 30 aprile 2007, l'Ateneo oggi auspica al più presto la progressiva stabilizzazione del personale precario utilizzato; in un quadro certamente complesso, occorre coniugare le legittime aspettative di carattere sociale con il fabbisogno irrinunciabile di risorse umane indispensabile al funzionamento dei servizi amministrativi, didattici e informatici.

Riguardo, invece, al personale tecnico-amministrativo di ruolo, particolare attenzione è stata dedicata a due aspetti:

1) la individuazione, congiuntamente con le organizzazioni sindacali, delle regole per le progressioni verticali di carriera, che avranno concreta attuazione nel corso di questo anno, e la realizzazione di un piano di formazione, attraverso l'adozione di un sistema web di gestione dei corsi, che ha previsto lo svolgimento, in apposita

aula dedicata, di ventuno moduli formativi con l'utilizzo di forme sperimentali di aggiornamento del personale attraverso la collaborazione di docenti ed esperti esterni e l'utilizzo di docenti e funzionari interni.

Per il personale docente, sul fronte dell'affidamento di contratti e supplenze, da diversi anni era emersa l'esigenza di razionalizzare la spesa e snellire le procedure amministrative di affidamento degli incarichi.

In via sperimentale si è quindi adottato un sistema di decentramento alle Facoltà delle relative attività amministrative e la determinazione di un budget complessivo di spesa, con una economia di spesa di circa 500.000 Euro. Gli uffici amministrativi centrali hanno assunto il ruolo di monitoraggio della spesa e delle procedure in perfetta sinergia con il personale delle Facoltà.

4. Le politiche per gli Studenti sono uno degli obiettivi strategici di miglioramento del sistema che deve trovare nell'attività del corrente anno risposte positive.

Molto è stato fatto nell'anno appena trascorso, ma molto c'è ancora da fare per migliorare i servizi interni e, in particolare, si auspica:

- la destinazione di fondi nel riordino delle segreterie studenti, che potrà assumere compiutezza con l'evoluzione del sistema GISS, garantito da CINECA e KION, che consentirà di migrare al più moderno sistema Esse3+. Tale sistema prevede, tra l'altro, la registrazione digitale degli esami che permetterà l'aggiornamento, in tempi reali, delle carriere, e di poter disporre della banca dati degli studenti utilizzabile per qualsiasi analisi ed elaborazione richiesta da parte dei Presidi di Facoltà e degli Uffici per la didattica e per l'orientamento;
- la possibilità di utilizzare i nuovi spazi per la didattica e per servizi bibliotecari del nuovo asse didattico del Corpo D;
- la costituzione del sistema bibliotecario integrato di Ateneo in quanto strumento importante di fruibilità per gli studenti in sintonia con le esigenze di qualità della formazione.

Un cenno a parte va fatto alla organizzazione della realtà studentesca. Molto dipenderà dalla effettiva operatività e collaborazione che il nuovo Consiglio degli Studenti, a cui è stato destinato uno spazio nel Corpo D, saprà avviare e portare avanti.

Nell'anno 2006 si sono raggiunti obiettivi di graduale miglioramento dei servizi di

segreteria pur se la dotazione organica del personale assegnato è in forte disequilibrio perché sottodimensionata rispetto alle esigenze degli studenti iscritti, in particolare nelle Facoltà di Architettura e di Giurisprudenza.

Nonostante il notevole impegno da parte del personale delle Segreterie Studenti per garantire le prestazioni dovute, gli studenti richiedono il miglioramento dei servizi che non può avvenire in assenza di ulteriore assegnazione di risorse umane e di miglioramento dei servizi web per gli studenti.

Occorre necessariamente che l'Ateneo supporti adeguatamente, con atti di governo del sistema e con processi decisionali immediati e di programmazione, la rimozione graduale delle criticità evidenziate.

Particolare attenzione andrà rivolta dunque anche al miglioramento degli strumenti informatici, utili agli studenti e che consentono più facili relazioni tra di loro e con gli apparati didattici ed amministrativi. Occorrerà anche investire in sicurezza per garantire standards di qualità nel servizio in termini di diffusione, affidabilità, sicurezza e velocità delle comunicazioni. La rete permetterà agli studenti di pagare le tasse universitarie comodamente da casa propria, così come di prenotare gli appelli di esame, iscriversi ai seminari, ricevere e compilare questionari.

È in corso un'approfondita analisi sia dei processi interni che dell'offerta di soluzioni informatiche presenti sul mercato, nonché la stima dei costi per sviluppare le dotazioni informatiche delle segreterie studenti, dove si svolgono i processi di iscrizione e amministrazione delle carriere studentesche.

Questa è un'esigenza che si è fatta acuta in seguito all'introduzione dei nuovi ordinamenti didattici che hanno trasformato radicalmente le procedure ed i fabbisogni dei sistemi informativi.

5. La gestione finanziaria dell'Ateneo si è svolta secondo i principi fondamentali che presiedono alla stesura del bilancio di previsione nell'ambito del quale avviene la programmazione per l'esercizio di riferimento.

Posto che i finanziamenti statali sono purtroppo oggetto di progressive riduzioni e che le altre esigue fonti di entrata non consentono ampi margini di operatività nella gestione, soggetta a troppi condizionamenti che pregiudicano non poco anche le ordinarie attività amministrative, si è cercato comunque di indirizzare le risorse dis-

ponibili al raggiungimento degli obiettivi prefissati, ivi compresa la corresponsione degli arretrati contrattuali al personale, il sostegno alle attività di ricerca, il contributo all'avvio di nuovi progetti, in termini di cofinanziamenti.

Le spese di gestione corrente (consumi e funzionamento) sono state anch'esse oggetto di programmi di riduzione, intanto in adempimento di quanto disposto dalle norme emanate in materia di contenimento della spesa pubblica, ed anche ai fini di una razionalizzazione di tali consumi e, in tal senso, è stata avviata un'azione di sensibilizzazione anche rispetto ai vari centri di gestione autonoma.

L'obiettivo di tagliare i costi amministrativi senza pregiudicare la qualità dei servizi è un binomio di non facile soluzione e con cui l'Ateneo deve confrontarsi di continuo. È essenziale il monitoraggio in tempo reale della spesa ed a tal fine ci si impegnerà per il potenziamento, soprattutto informatico, del sistema contabile, integrato da flussi di informazioni provenienti dai vari settori per completare il processo avviato con la previsione in ordine alla misurazione dei risultati e all'assunzione delle conseguenti decisioni.

Proseguendo sugli aspetti finanziari è facile affermare che non vi è Direttore Amministrativo che non incontri nel proprio agire, a garanzia della oculata e corretta gestione amministrativa dell'Università di appartenenza, i riflessi, più o meno diretti, di una condizione generale e di una logica politica che a lungo andare sta finendo per penalizzare enormemente il disegno, apparentemente condiviso da tutti, di realizzare un sistema universitario nazionale moderno, adeguato e competitivo.

La svolta della "autonomia" che, nelle intenzioni, doveva mirare proprio a questo obiettivo, esaltando il valore strategico di formazione e ricerca ai fini del rilancio economico del nostro Paese, viene invece costantemente mortificata da una sequela di pesanti e progressive riduzioni dei finanziamenti statali e da meccanismi perversi che, pian piano, finiscono per asfissiare gli Atenei, arrivando a paralizzare perfino la gestione dell'ordinario e impedendo di fatto quei traguardi di crescita e potenziamento, connaturati alla *rivoluzione* introdotta con l'autonomia didattica ed all'attivazione dei corsi di laurea triennale o specialistica/ magistrale.

Rimangono fortemente a rischio perciò gli obiettivi minimi di potenziamento qualitativo della didattica, della ricerca e dei servizi amministrativi, i quali invece andrebbero perseguiti con adeguati stanziamenti di risorse e dando priorità al recupero degli

squilibri attualmente esistenti nel sistema ed all'applicazione della riforma didattica. Così interpretate, insomma, le esigenze di contenimento della spesa pubblica confliggono palesemente con il principio dell'autonomia universitaria e con ogni seria politica di sviluppo reale del Paese.

Le notizie e i dati che filtrano non lasciano sperare nulla di buono, ovverosia prefigurano un'inarrestabile nuova erosione delle risorse finanziarie universitarie, causata in particolar modo dagli oneri derivanti dai diversi incrementi stipendiali considerati. Né è pensabile sostenere di riparare il buco finanziario che si sta creando semplicemente ricorrendo alle pratiche correnti di oculata gestione.

Altrettanto impraticabili appaiono le strade dell'aumento consistente del flusso finanziario proveniente dalla ricerca applicata finanziata dal mercato che, tra l'altro, alimenta solo marginalmente il finanziamento dell'Università, o dell'aumento indiscriminato delle tasse per gli studenti (difficile al Centro-Nord, socialmente penalizzante oltre che impossibile al Sud) o ancora del taglio dei servizi per gli iscritti, in ragione del fatto che l'università non può più essere considerata semplice luogo di lezione, ma deve essere struttura in grado di accogliere nel senso più ampio gli studenti ed il personale.

Il panorama, che si viene delineando, è quello di un triste ed inevitabile ridimensionamento dell'Università: mortificazione del ruolo degli Atenei come fattore fondamentale di sviluppo sociale ed economico della collettività, come luogo privilegiato di crescita della coscienza critica dei giovani, come luogo deputato allo studio ed alla ricerca di base.

Detto ciò, è doveroso evidenziare il positivo risultato finanziario di esercizio conseguito dal nostro Ateneo anche al termine dell'anno 2006 che dà dimostrazione dell'efficacia delle azioni amministrative-contabili poste in essere.

Consentitemi un'ultima riflessione.

L'Università è cambiata senza che purtroppo sia cambiato anche il sistema relativo alla *governance* per cui, in attesa che ciò avvenga, è necessario e utile avviare ed avere regole chiare su due argomenti fondamentali: l'elezione del Rettore e il rapporto tra Rettore e Direttore Amministrativo.

È capitato più di una volta di sentire e vedere Direttori Amministrativi provati perché entrati in collisione con il proprio Rettore e per questo impossibilitati a svolgere interamente il proprio lavoro.

Non è possibile che il Responsabile della gestione amministrativa dell'Università, colui che deve fare in modo che gli obiettivi e le strategie espresse dal Rettore e dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione si possano realizzare, abbia di fatto un ruolo di stretta dipendenza dal Rettore stesso.

Bisogna immaginare un nuovo rapporto che consenta al Direttore Amministrativo di operare sulla base di obiettivi definiti a monte, senza interferenza successiva da parte dell'Organo politico.

Voglio sottolineare che l'autonomia universitaria, così faticosamente portata avanti in questi anni, è ancora a rischio e ogni tipo di intervento legislativo che consenta il definitivo consolidamento deve essere sollecitato da tutte le componenti del sistema universitario.

Spesso noi pensiamo che la democrazia possa nascere dallo scontro di interessi particolari e non dalla rinuncia di tali interessi a favore di ciò che è razionalmente utile alla collettività e alla Istituzione.

Concludo con i miei ringraziamenti agli Studenti, ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e di tutti gli Organi Collegiali, nonché al corpo docente, al personale tutto e alle organizzazioni sindacali perché l'attività programmata, diretta al raggiungimento dei risultati attesi, non può svolgersi certamente senza la comune condivisione dell'impegno e della collaborazione.

In Appendice sono presenti i dati aggiornati che definiscono nel complesso il nostro sistema organizzativo.

APPENDICE

Offerta Formativa e Studenti

Tab. 1

A.A. 2006-2007 IMMATRICOLATI E ISCRITTI - PRIMO ANNO

Facoltà AGRARIA

Corsi di Laurea

Gestione tecnica del territorio agroforestale e sviluppo rurale

Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura

Produzione animale in area mediterranea

Produzioni vegetali

Scienze e tecnologie agrarie

Scienze e tecnologie alimentari

Scienze forestali ed ambientali

Corsi di Laurea Specialistica

Scienze e tecnologie agrarie

Scienze forestali e ambientali

Scienze e tecnologie agroalimentari

Totale Facoltà

261

Facoltà ARCHITETTURA

Corsi di Laurea

Architettura dei giardini e paesaggistica

Costruzione e gestione dell'architettura

Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale

Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali

Scienze dell'architettura

Corsi di Laurea Specialistica

Progettazione urbanistica

Conservazione dei beni architettonici e ambientali

Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Architettura U.E.

Totale Facoltà

709

Facoltà GIURISPRUDENZA*Corsi di Laurea*

Scienze economiche

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico

Giurisprudenza

Corsi di Laurea Specialistica

Giurisprudenza (corso ad esaurimento)

Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

Totale Facoltà**1.489**

Facoltà INGEGNERIA*Corsi di Laurea*

Ingegneria civile

Ingegneria delle telecomunicazioni

Ingegneria elettronica

Ingegneria per l'ambiente ed il territorio

Corsi di Laurea Specialistica

Ingegneria civile

Ingegneria delle telecomunicazioni

Ingegneria elettronica

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Totale Facoltà**461**

TOTALE GENERALE

2.920

Tab. 2**A.A. 2006-2007 - ISCRITTI PER TIPOLOGIA CORSI DI STUDIO**

Facoltà	CdL Triennali	CdL specialistiche	CdL magistrale a ciclo unico	Scuola di Specializzazione	
Agraria	836	58			1.011
Architettura	2.400	247			3.704
Giurisprudenza	2.213	225	874	180	4.435
Ingegneria	1.481	341			1.889
Totale iscritti					11.039

Tab. 3**A.A. 2005-2006 - ISCRITTI E LAUREATI**

Facoltà	Iscritti l'anno Corsi di studio	Laureati
Agraria	249	101
Architettura	660	503
Giurisprudenza	1.093	424
Ingegneria	456	222

Tab. 4**LE COMPONENTI UNIVERSITARIE al 31.12.2006**

Facoltà	Consistenza numerica					Rapporti studenti			Rapporti PTA			
	Docenti	Ricercatori	Doc + Ric	Studenti	Personale T.A.	Docenti (1)	Ricercatori (2)	Doc + Ric (3)	Docenti (4)	Ricercatori (5)	Studenti (6)	Doc + Ric + Stud (7)
Agraria	42	33	75	1.011	35	24,1	30,6	13,5	0,83	1,06	0,035	0,03
Architettura	72	57	129	3.688	39	51,2	64,7	28,6	0,54	0,68	0,011	0,01
Giurisprudenza	12	10	22	4.254	16	354,5	425,4	193,4	1,33	1,60	0,004	0,004
Ingegneria	39	32	71	1.889	24	48,4	59,0	26,6	0,62	0,75	0,013	0,01
Amministrazione					95				0,58	0,72	0,009	0,01
Totale complessivo	165	132	297	10.842	209	65,7	82,1	36,5	1,27	1,58	0,019	0,02

Legenda: (1) rapporto studenti - docenti; (2) rapporto studenti - ricercatori; (3) rapporto studenti - docenti e ricercatori; (4) rapporto P.T.A. - docenti; (5) rapporto P.T.A. - ricercatori; (6) rapporto P.T.A. - studenti ; (7) rapporto P.T.A. - docenti, ricercatori e studenti

Tab. 5**PROSPETTO BILANCIO DI PREVISIONE 2007**

QUADRO RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2007		
0	Avanzo presunto al 31.12.2006	3.856.164,75
I	Entrate contributive	5.882.168,00
II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	31.375.443,00
III	Entrate diverse	350.300,00
IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti	0
V	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0
VI	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0
VII	Partite di giro e contabilità speciali	13.475.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	54.939.075,75
I	Spese correnti	40.849.075,75
II	Spese in conto capitale	615.000,00
III	Estinzione mutui e prestiti	0
IV	Partite di giro e contabilità speciale	13.475.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	54.939.075,75

